

ERBA -Niente primarie per il PD di Erba: la votazione è arrivata ieri sera, giovedì, durante la riunione del Circolo. La maggioranza (pari ai 2/3 degli iscritti) si è espressa contro le primarie per definire il proprio candidato sindaco.



D
a
r
i
o
G
o
b
b
i

La scelta ora sarà interna, **con i quattro candidati democratici chiamati ad un ulteriore confronto per indicare il nome del candidato definitivo.**



Favorevole alle primarie era **Dario Gobbi**, “**sceso in campo**” nel **pre-partita elettorale con piglio deciso**: “Mi è chiaro che se non si crede nelle cose è meglio non farle, sicuramente non verrebbero bene” ha commentato a caldo dopo il voto di giovedì sera. “Temo tuttavia che i cittadini prendano questa scelta come un modo di impedire alla gente di partecipare al processo democratico di formazione della scelta del candidato di aria riformista”.

55 anni, residente a Pusiano, laureato in Scienze Politiche, Gobbi ha la tessera del partito da 2 anni: insieme a Gianluca Peschi, 46 anni, è il candidato democratico più giovane. **Nonostante la bocciatura delle primarie Gobbi è deciso a lavorare in squadra**: “Accetto comunque questa decisione, anche se fatta da un Circolo che vale meno del 2% degli elettori di sinistra di Erba (33 i tesserati, ndr) e che non ha nei suoi strumenti la possibilità di effettuare sondaggi attendibili. Per spirito di squadra - ha dichiarato - accetto comunque questa decisione e

già da oggi lavorerò per trovare la migliore sintesi possibile tra i quattro candidati”.



ioni

“Osservato speciale” è il consigliere ed ex sindaco Enrico Ghioni, 67 anni, che Gobbi vedrebbe già bene nelle vesti di suo vicesindaco: “Ritengo la mia candidatura un elemento di forte novità nelle proposte e nelle modalità di lavoro. In collaborazione con la decennale esperienza dell’ex sindaco Ghioni, come vicesindaco, possa essere una interessante ipotesi per assicurare nuovo entusiasmo e garanzia di esperienza allo stesso tempo. Nei prossimi giorni - ha concluso - verificherò se tale ipotesi è praticabile e di interesse per i compagni di Partito”.

Dal canto suo Ghioni non ha mostrato “rammarico” per il voto contrario sulle primarie: “Evidentemente non era lo strumento che serviva alla città in questo momento, il dibattito è stato lungo ma alla fine il voto è arrivato - ha commentato - **starà ora a noi scegliere il candidato migliore perchè è di questo che Erba a bisogno: un sindaco forte e una squadra forte, che ami Erba e ci metta l’anima per farla uscire dalla situazione in cui è sprofondata.** Confido in una decisione ragionata ma soprattutto unanime”.



A
s
s
e
n
t
e
a
l
l
a
r
i
u
n
i
o
n
e
d
e

Il Circolo il segretario Michele Spagnuolo, 56 anni, che per il momento non ha voluto rilasciare dichiarazioni: “Ho bisogno di riflettere sulla situazione e tirare le mie conclusioni, per ora non voglio commentare” ha detto contattato telefonicamente. Anche lui, come Gobbi, non si era opposto all’ipotesi primarie definendole un “meraviglioso strumento di democrazia”.



G
i
a
n
l
u
c
a
P

eschi

Si definisce invece pronto a fare un passo indietro in caso di discussioni Gianluca Peschi, 46 anni, “convocato” per la partita elettorale dal Pd erbese.

“Mi è stata chiesta disponibilità, io l’ho data con piacere chiedendo come unica condizione che tutti, all’interno del partito, fossero d’accordo sul mio nome - ha commentato - se dovesse essere fonte di malumori o divisioni sono pronto a tirarmi indietro, la forza del Pd è l’unità”.

Sul fronte delle alleanze Peschi - che ancora non è tesserato nel Pd - ha dichiarato: “Lo sforzo che il partito deve fare è guardare oltre i propri confini”. **I possibili membri della coalizione? La lista civica che fa riferimento a Giovanna Marelli, Erba Civica, ma anche il movimento più a sinistra del Pd e le forze più moderate** “che in passato sono state vicino all’attuale maggioranza” ha ipotizzato Peschi.